

## **PARTE 3<sup>a</sup> INDICATORI**

## PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

In particolare gli indicatori presi in considerazione, e applicati al Conto del Bilancio 2015 sono quelli definiti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 06.03.2013.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

SI NO

- |   |   |                          |                                     |
|---|---|--------------------------|-------------------------------------|
| 1 | Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese d'investimento).   | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 2 | Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.lgs. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.   | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3 | Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65%, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.lgs. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà. | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 4 | Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.   | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 5 | Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del TUOEL.  | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 6 | Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.                                    | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 7 | Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUOEL, con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.  | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |

- 8 Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.
- 9 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.
- 10 Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o di avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Sulla base dei parametri presi in esame l'Ente non é considerato strutturalmente deficitario.

## INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

Gli indicatori finanziari ed economici generali, riepilogati nella tabella allegata, evidenziano i rapporti su cui dottrina e legislatore si sono più a lungo soffermati. Tali indicatori consentono una lettura aggregata dei dati ottenuta dal confronto di quelli desumibili dai documenti finanziari (Conto del bilancio), economici (Conto economico) e patrimoniali dell'ente, conducendo a delle conclusioni difficilmente ottenibili da una semplice visione dei valori analitici così come presentati nei modelli ufficiali del Conto del bilancio. L'analisi attraverso gli indicatori accresce la capacità informativa del bilancio proponendo una rilettura dei principali macroaggregati (entrate-tributarie, extratributarie, ecc.) che tiene conto dei vincoli legislativi e delle corrette norme che sovrintendono qualsiasi gestione permettendo di trarre conclusioni sulla gestione posta in essere.

Di seguito è riportato, in forma tabellare e secondo i modelli approvati con il D.P.R. n. 194/96, il trend triennale dei principali rapporti.

			2013	2014	2015
<u>Autonomia finanziaria</u>	<u>Titolo I + Titolo III</u> <u>Titolo I + II + III</u>	X 100	79,45	84,59	89,82
<u>Autonomia impositiva</u>	<u>Titolo I</u> <u>Titolo I + II + III</u>	X 100	63,94	70,92	70,03
<u>Pressione finanziaria *</u>	<u>Titolo I + Titolo II</u> <u>Popolazione</u>		871,95	857,43	807,10
<u>Pressione tributaria *</u>	<u>Titolo I</u> <u>Popolazione</u>		701,74	704,37	704,65
<u>Intervento erariale</u>	<u>Trasferimenti statali</u> <u>Popolazione</u>		132,78	50,02	20,40
<u>Intervento regionale</u>	<u>Trasferimenti regionali</u> <u>Popolazione</u>		61,98	81,73	57,35
<u>Incidenza residui attivi</u>	<u>Totale residui attivi</u> <u>Totale accertamenti di competenza</u>	X 100	28,29	23,23	21,35
<u>Incidenza residui passivi</u>	<u>Totale residui passivi</u> <u>Totale impegni di competenza</u>	X 100	33,12	29,13	20,24
<u>Indebitamento locale pro capite</u>	<u>Residui debiti mutui</u> <u>Popolazione</u>		1.274,59	1.175,96	1.152,40
<u>Velocità riscossione entrate proprie</u>	<u>Riscossione Titolo I + III</u> <u>Accertamenti Titolo I + III</u>	X 100	67,83	74,76	76,65
<u>Rigidità spesa corrente</u>	<u>Spese personale + Quote amm.to mutui</u> <u>Totale entrate Tit. I + II + III</u>	X 100	23,99	23,04	23,07
<u>Velocità gestione spese correnti</u>	<u>Pagamenti Tit. I competenza</u> <u>Impegni Tit. I competenza</u>	X 100	59,06	66,24	71,97
<u>Redditività del patrimonio</u>	<u>Entrate patrimoniali</u> <u>Valore patrimoniale disponibile</u>	X 100	6,64	5,92	6,04
<u>Patrimonio pro capite</u>	<u>Valori beni patrimoniali indisponibili</u> <u>Popolazione</u>		467,44	441,40	420,62
<u>Patrimonio pro capite</u>	<u>Valore beni patrimoniali disponibili</u> <u>Popolazione</u>		764,43	726,42	713,00
<u>Patrimonio pro capite</u>	<u>Valore beni demaniali</u> <u>Popolazione</u>		396,17	383,34	375,10
<u>Rapporto dipendenti/popolazione</u>	<u>Dipendenti</u> <u>Popolazione</u>		0,006	0,006	0,005

Per l'anno 2013 sono stati adeguati gli stanziamenti di entrate tributarie e da contributi dallo Stato, con la fiscalizzazione di quasi tutti i trasferimenti statali e l'inserimento del nuovo Fondo di Solidarietà al Titolo I - Entrate tributarie - in attuazione del Federalismo fiscale, nonché del ristoro da parte dello Stato delle minori entrate - IMU per abitazione principale, alloggi ATC e terreni agricoli di cui all'esenzione prevista per l'anno 2013 ai sensi del D.L. 10272013 e D.L. 133/2013.

I dati riguardanti gli anni 2014 e 2015 restano stabili per quanto riguarda la pressione finanziaria e tributaria, mentre presentano un ulteriore significativo scostamento in riduzione rispetto all'anno precedente per quanto riguarda i trasferimenti erariali e regionali, che si sono ulteriormente ridotti principalmente per fattispecie IMU non più oggetto di ristoro e per contributo alle spese per gli uffici giudiziari, correlate a minor spesa, non essendo, per intervento normativo, non più di competenza degli Enti Locali.

## INDICATORI DELL'ENTRATA

Gli indicatori di congruità dell'entrata costituiscono una "batteria" di rapporti particolarmente innovativi nel panorama pubblico diretti a monitorare la capacità accertativa dell'ente, permettendo da un lato di trarre dei giudizi sull'efficacia dell'azione di gestione delle entrate posta in essere e, dall'altro, di monitorare l'equità della politica fiscale scelta da ogni amministrazione.

Questi indici, infatti, ponendo a confronto i proventi complessivi di alcune imposte con alcune risorse parziali oppure flussi di proventi con ben determinate classi di contribuenti o di beni, facilitano la lettura dei dati finanziari risultanti dalla semplice rendicontazione finanziaria. E', tuttavia, necessario aggiornare tali indicatori al fine di adeguarli alle nuove esigenze informative manifestatesi a seguito delle modifiche dell'intero sistema fiscale in corso. Il processo di federalismo fiscale, o di "decentramento amministrativo", ha ridotto il peso percentuale di alcune imposte, ne ha abolite altre, ha permesso la sostituzione di altre ancora con altre entrate di natura patrimoniale.

Se, pertanto, l'insieme di indicazioni risultanti dalla lettura dei vari rapporti e dal loro confronto con quelli degli anni precedenti, oltre che con quelli di altri enti limitrofi, può essere particolarmente interessante e soddisfacente, non altrettanto si può dire dell'ICIAP, da alcuni anni abrogata.

Al contrario, risultano al momento escluse da ulteriori approfondimenti le valutazioni in merito all'addizionale IRPEF che sta assumendo sempre maggior importanza nel panorama tributario degli enti pubblici territoriali.

Nella tabella riportata gli indicatori vengono presentati secondo l'ordine previsto dal modello ministeriale.

		2013	2014	2015
<u>Congruità dell'I.C.I./IMU **</u>	<u>Proventi I.C.I./IMU</u> n. unità immobiliari	310,86	253,13	177,61
	<u>Proventi I.C.I./IMU</u> n. famiglie + n. imprese	668,09	397,08	437,64
	<u>Proventi I.C.I./IMU prima</u> <u>abitazione</u>	23,37	2,08	2,04
	<u>Totale proventi I.C.I./IMU.</u>			
	<u>Proventi I.C.I./IMU altri fabbricati</u>	68,12	84,34	84,30
	<u>Totale proventi I.C.I./IMU.</u>			
	<u>Proventi I.C.I./IMU terreni agricoli</u>	5,91	9,17	9,02
<u>Totale proventi I.C.I./IMU.</u>				
<u>Congruità dell'I.C.I.A.P.</u>	<u>Proventi I.C.I.A.P.</u> Popolazione	*	*	*
	<u>T.O.S.A.P. passi carrai</u> n. passi carrai	45,24	45,41	44,93
<u>Congruità della T.O.S.A.P.</u>	<u>Tasse occupazione suolo pubblico</u> mq. Occupati	16,06	15,76	15,24
	<u>n. iscritti a ruolo</u> n. famiglie + n. utenze commerciali + seconde case	0,92	0,93	0,98

\* Dal 1998 l'ICIAP è stata soppressa.

\*\* Dal 2012 ICI è stata sostituita con IMU

## GLI INDICATORI RELATIVI AI SERVIZI

Gli indicatori proposti dal legislatore relativi ai vari servizi dell'ente costituiscono alcuni degli elementi più innovativi della riforma del D.Lgs. n. 77/95 (ora D.Lgs. n. 267/2000) e quindi del D.P.R. n. 194/96.

A riguardo sia per i servizi definiti "indispensabili", sia per quelli a "domanda individuale" e per i "servizi diversi", il legislatore ha richiesto un insieme di valori diretti a misurare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa posta in essere.

Al fine di comprendere ancor meglio il significato di dette affermazioni, appare opportuno richiamare l'attenzione sul significato che la dottrina riconosce a questi termini. In particolare, per "efficienza" si intende "... la capacità di minimizzare le risorse impiegate a parità di output ottenuto o, alternativamente, la capacità di massimizzare il risultato, dato un certo quantitativo di mezzi a disposizione." (Farneti, 1996).

L'efficacia, invece, "rappresenta la capacità dell'organizzazione di raggiungere gli obiettivi assegnati alla stessa". Il rapporto tra risultati ed obiettivi misura, cioè, il grado di efficacia.

Se gli indicatori di efficienza, per quanto rinnovati ed ampliati nei contenuti, non costituiscono un elemento del tutto innovativo, non altrettanto si può dire dei parametri di efficacia che, confrontando tra loro elementi non necessariamente monetari, permettono di introdurre parametri nuovi nella valutazione della gestione.

## GLI INDICATORI DI EFFICIENZA E DI EFFICACIA RELATIVI AI SERVIZI INDISPENSABILI

Relativamente ai Servizi indispensabili, le informazioni ricavabili in merito all'efficienza sono limitate a conoscere il costo unitario per popolazione. In altri termini, il risultato derivante dai rapporti richiesti dal legislatore è diretto a presentare il costo del servizio per singolo cittadino o per unità specifica di produzione appositamente individuata. Per gli stessi servizi sono previsti anche dei parametri di efficacia.

Si tratta di indicatori non eccessivamente specifici, che, comunque, permettono ulteriori indagini che possono portare a particolari riflessioni. In tal modo devono essere letti i rapporti tra il numero degli addetti dei servizi e la popolazione, tra domande presentate e domande evase, tra il numero di aule e gli studenti frequentanti, l'acqua erogata per abitante, ecc.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati gli indicatori dei servizi, come previsto dal D.P.R. n. 194/96.

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
1. Servizi commessi agli organi istituzionali	numero addetti popolazione	0,0001	0,0001	0,0001	costo totale popolazione	13,59	11,71	8,65
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti popolazione	0,0003	0,0004	0,0004	costo totale popolazione	296,48	205,04	203,69
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	domande evase popolazione	0,028	0,028	0,031	costo totale popolazione	24,81	21,81	26,30
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti popolazione	0,0002	0,0002	0,0003	costo totale popolazione	14,42	14,35	15,45
5. Servizio statistico	numero addetti popolazione	0,00006	0,00006	0,00004	costo totale popolazione	(**)	(**)	(**)
6. Servizi connessi con la giustizia					costo totale popolazione	10,67	12,12	7,51
7. Polizia locale e amministrativa	numero addetti popolazione	0,0008	0,0009	0,00009	costo totale popolazione	53,28	46,15	47,09
8. Servizio della leva militare					costo totale popolazione	(***)	(***)	(***)
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti popolazione	(****)	(****)	(****)	costo totale popolazione	(****)	(****)	(****)
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	numero aule n. studenti frequen.	0,05	0,05	0,05	Costo totale nr. Studenti frequentanti	378,71	337,75	347,68
11. Servizi necroscopici e cimiteriali					costo totale popolazione	9,16	7,62	9,09
12. Acquedotto (*)	ms. acqua erogata n. abitanti servizi	81,92	78,40	79,66	costo totale mc acqua erogata	0,75	0,75	0,76
	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	100	100	100				
13. Fognatura e depurazione (*)	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	100	100	100	costo totale Km rete fognaria	14,487	15,624	15,947
14. Nettezza urbana (*)	frequenza media settimanale di raccolta	1 (*****)	1 (*****)	1 (*****)	costo totale q.li di rifiuti smaltiti	34,75	35,53	34,27
	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	1	1	1				
15. Viabilità e illuminazione pubblica	Km. Strade illuminate totale Km strade	1	1	1	costo totale Km strade illuminate	27.278,42	27.981,52	26.208,58

## **SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni**

(\*) dato inserito nel Bilancio A.Ten.A.

(\*\*) Conglobato nel dato casella superiore

(\*\*\*) Vedi n. 4

(\*\*\*\*) Vedi n.7

(\*\*\*\*\*) In seguito alla modifica del servizio, quotidianamente viene raccolta una frazione del rifiuto urbano (raccolta differenziata domiciliare e di prossimità)

## GLI INDICATORI DI EFFICIENZA E DI EFFICACIA RELATIVI AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Per quanto riguarda l'analisi degli indicatori previsti per i Servizi a domanda individuale, il legislatore ha previsto tre categorie di analisi:

- Analisi di efficacia, che tende ad individuare la capacità dell'ente di rispondere alle esigenze della collettività di riferimento. Generalmente, le valutazioni sulla efficacia dell'azione di gestione sono evidenziabili attraverso il confronto tra i servizi resi e la richiesta dei servizi stessi da parte dei cittadini utenti. In tal senso sono da interpretare i rapporti tra domande soddisfatte e domande presentate o il numero di output resi e popolazione servita.
- Analisi di efficienza, che tende ad evidenziare la quantità di risorse utilizzate per erogare il servizio: è evidente che quanto minore è l'utilizzo di risorse, a parità di output reso, tanto maggiore è l'efficienza della gestione. Per rendere tali informazioni utili ai fini di una comparazione spaziotemporale, la quantità di risorse viene rapportata ad un parametro di output, quale il numero di utenti, il numero di servizi prestati, il numero di spettatori, ecc.
- Analisi dei proventi, che misura l'eventuale remunerazione dagli utenti per l'erogazione del servizio. Trattasi, come noto, di un aspetto particolarmente rilevante in quanto comporta una diretta incidenza sulla capacità di autofinanziamento dell'ente.

## SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	PROVENTI	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte domande presentante				costo totale numero utenti				provento totale numero utenti			
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte domande presentante				costo totale	18.000,00	17.800,36	17.384,26	provento totale numero utenti			
3. Asili nido	domande soddisfatte domande presentante	103,38	113,00	98,43	costo totale nr. Bambini frequentanti	9.621,30	9.114,40	9.314,67	provento totale nr. bambini frequentanti	2.486,68	1.560,89	1.108,27
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte domande presentante				costo totale numero utenti				provento totale numero utenti			
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	Domande soddisfatte Domande presentante				costo totale numero utenti				provento totale numero utenti			
6. Corsi extrascol., di insegnam. di arti, sport e altre discipline ad eccezione per quelli espressam. previsti per Legge	Domande soddisfatte domande presentante	100	100	100	costo totale numero iscritti	567,03	649,75	386,44	Provento totale numero iscritti	76,58	93,15	45,45
7. Giardini zoologici e botanici	numero visitatori Popolazione				costo totale totale mq. Superficie				provento totale numero visitatori			
8. Impianti sportivi	numero impianti Popolazione	0,00074	0,00076	0,00072	costo totale	988.816,00	1.069.645,81	1.061.935,91	provento totale n. utenti	4.211,54	4.746,89	3.323,13
9. Mattatoi pubblici	quintali carni macellate popolazione				costo totale quintali carni macellate				provento totale quintali carni macellate			
10. Mense	domande soddisfatte domande presentante	A.F.M.	A.F.M.	A.F.M.	costo totale numero pasti offerta	A.F.M.	A.F.M.	A.F.M.	provento totale numero pasti offerta	A.F.M.	A.F.M.	A.F.M.
11. Mense scolastiche	domande soddisfatte domande presentante	A.F.M.	A.F.M.	A.F.M.	costo totale numero pasti offerta	A.F.M.	A.F.M.	A.F.M.	provento totale numero pasti offerta	A.F.M.	A.F.M.	A.F.M.
12. Mercati e fiere attrezzate					costo totale	4.056,00	4.059,00	4.059,00	provento totale	19.372,29	20.486,00	24.549,62

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	PROVEN TI	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
13. Pesa pubblica					costo totale	81,64	82,00	0,00	provento totale	100,00	100,00	0,00
14. Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e sirilli					costo totale popolazione				provento totale popolazione			
15. Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte / domande presentate	100	100	100	costo totale numero interventi	A.T.En.A	A.T.En.A	A.T.En.A	provento totale numero interventi	A.T.En.A	A.T.En.A	A.T.En.A
16. Teatri	numero spettatori nr. posti disponibili X nr. Rappresentazioni	44	44	63	costo totale	381.820,00	345.830,00	441.980,09	provento totale numero spettatori			
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	numero visitatori / numero istituzioni	11.518	11.677	22.892	costo totale numero visitatori	11,50	11,78	8,21	provento totale numero visitatori	10,88	14,69	7,51
18. Spettacoli									provento totale numero spettacoli			
19. Trasporti di carni macellate					Costo totale quintali carni macellate				provento totale quintali carni macellate			
20. Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte / domande presentate	100	100	100	costo totale	69.956,13	57.432,29	67.986,09	provento totale	118.812,26	126.372,77	224.196,58
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi Congr. e simili	domande soddisfatte / domande presentate	100	100	100	costo totale	118.045,61	154.209,67	100.747,68	provento totale	15.758,04	12.906,16	12.957,81
22. Parcheggi	domande soddisfatte / domande presentate	100	100	100	costo totale	175.393,00	144.971,75	271.263,00	provento totale	628.527,34	638.000,00	721.518,40

## GLI INDICATORI DI EFFICIENZA E DI EFFICACIA RELATIVI AI SERVIZI DIVERSI

Per i Servizi diversi sono previsti parametri di efficienza, di efficacia e proventi, così come visto per quelli a domanda individuale. Anche in questo caso è possibile ripetere le medesime considerazioni precedentemente esposte cercando di evidenziare, specie per i servizi a carattere produttivo, valutazioni anche sulla economicità della gestione attraverso l'analisi correlata dei parametri esposti nelle tabelle ministeriali riportate.

### SERVIZI DIVERSI per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO			PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO			PROVENTI	ANNO		
		2013	2014	2015		2013	2014	2015		2013	2014	2015
1. Distributore di gas	Mc gas erogato Popolazione servita	2.058	1.711	1.845	costo totale mc gas erogato	0,06	0,07	0,07	provento totale mc gas erogato	0,09	0,10	0,09
2. Centrale del latte	Unità imm.ri servite Totale unità imm.ri	100	100	100	costo totale litri latte prodotto				provento totale litri latte prodotto			
3. Distribuzione energia elettrica	Unità imm.ri servite Totale unità imm.ri	100	100	100	costo totale KWh erogati	0,04	0,04	0,04	provento totale KWh erogati	0,04	0,04	0,04
4. Teleriscaldamento	Unità imm.ri servite Totale unità imm.ri				costo totale k calorie prodotte				provento totale k calorie prodotte			
5. Trasporti pubblici	Viaggiatori per Km Posi disponibili x km percorsi				costo totale Km percorsi				provento totale Km percorsi			
6. Altri servizi	Domande soddisfatte domande presentante				costo totale unità di misura del servizio				Provento totale unità di misura del servizio			

## **PARTE 4<sup>a</sup> PATTO DI STABILITA'**

## PATTO DI STABILITA' ANNO 2015

L'Amministrazione ha provveduto ad approvare il bilancio dell'esercizio 2015 secondo le regole del Patto di stabilità interno, di cui agli art. 30, 31 e 32 della Legge 12 novembre 2011 n° 183 e s.m.i. e, quindi, sin dalla redazione della proposta ha perseguito l'obiettivo del miglioramento del saldo finanziario, allo scopo di far convergere le regole del patto di stabilità interno con quelle previste dal patto di stabilità e crescita.

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 52518 del 26/06/2015 sono stati definiti i prospetti e le modalità per la trasmissione alle MEF Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato delle informazioni concernenti gli obiettivi programmatici del patto di stabilità 2015/2018 ai sensi della legge 183/2011

Anche per il 2015 il comma 3 dell'art. 31 della sopra citata Legge 183/2011 ha riproposto quale parametro di riferimento il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali al netto delle concessioni e riscossioni di crediti, calcolato in termini di competenza mista ossia assumendo, per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi ed i pagamenti. Ai fini della determinazione del saldo rilevano gli stanziamenti di competenza del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Come già previsto dalla normativa previgente con riguardo alle risorse provenienti dall'Unione Europea, il comma 10 dell'art. 31 della legge 183/2011 ha previsto l'esclusione dal saldo finanziario in termini di competenza mista, delle risorse provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea nonché delle relative spese correnti ed in conto capitale. L'esclusione non opera per le spese connesse ai cofinanziamenti nazionali, ossia per le spese connesse alla quota di cofinanziamento a carico dello Stato, della Regione, della Provincia e del Comune.

Sono state confermate, anche per il 2015, le disposizioni in materia di "patto regionalizzato verticale" grazie alle quali le province e i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari.

La Regione Piemonte 2015, nell'ambito del patto regionale verticale incentivato 2015, ha concesso con DGR 1336 del 27/4/15 spazi per 351 migliaia di euro e con DGR 1938 del 31/07/2015 spazi per 732 migliaia di euro che hanno contribuito al miglioramento dell'obiettivo 2015.

Inoltre la Regione Piemonte, con DGR 2140 del 28/09/2015, avvalendosi dell'art. 1, comma 482 della Legge 190/2014, ha attribuito spazi per alleggerire i vincoli di finanza pubblica agli enti che risultavano debitori di somme da restituire alla Regione medesima. Nei limiti delle quote assegnate gli enti beneficiari sono stati autorizzati a peggiorare il loro saldo programmatico relativo al Patto di stabilità interno 2015 attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale (Titolo II della spesa) relativi esclusivamente alla restituzione di contributi in conto capitale erogati dalla regione negli anni passati, condizionando l'attribuzione dei predetti spazi al pagamento delle somme entro il 31 ottobre in conto competenza e/o in conto residui. Il Comune di Vercelli ha beneficiato di spazi per 256 migliaia di euro che hanno contribuito al miglioramento dell'obiettivo 2015.

L'obiettivo programmatico 2015 ha beneficiato di una ulteriore riduzione grazie agli spazi concessi ai sensi del Dl. 78/2015 per un totale di 713 migliaia di euro per pagamenti di spese in conto capitale relative ad interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici nonché del territorio, connessi alla bonifica dei siti contaminati dall'amianto.

Il saldo finanziario 2015 per il Comune di Vercelli espresso in migliaia di euro è risultato pari a

-5.611 a fronte di un saldo obiettivo pari a -1.823, con una differenza di 3.788 migliaia di euro; il predetto saldo finanziario è stato pesantemente influenzato dai pagamenti di investimenti cofinanziati dall'Unione Europea, per i quali l'esclusione dai saldi opera esclusivamente per la quota proveniente dall'Unione Europea.

I pagamenti effettuati nel 2015 al fine di rispettare le tempistiche di rendicontazione previste in sede di concessione del contributo europeo, a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale, regionale e comunale non esclusa dai saldi del patto di stabilità ammontano a 8.830 migliaia di euro. Tale somma risulta maggiore rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente che ammonta a 427 migliaia di euro.

Il comma 26 dell'art. 31 della legge 183 del 2011 e s.m.i. disciplina le misure di carattere sanzionatorio per gli enti inadempienti al patto di stabilità interno.

Tali misure sono:

lett. a) "riduzione del fondo di solidarietà comunale e del fondo sperimentale di riequilibrio"

lett. b) "limite agli impegni della spesa corrente"

lett. c) "divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare investimenti"

lett. d) "divieto di procedere ad assunzioni di personale"

lett. e) "riduzione dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza"

In particolare la lettera a) del suddetto art. 26 precisa che la sanzione non si applica nel caso in cui il superamento degli obiettivi del patto di stabilità sia determinato dalla maggior spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente.

Dato atto che la maggior spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea è superiore alla media triennale per un totale di 8.403 migliaia di euro a fronte di un superamento dell'obiettivo pari a 3.788 migliaia di euro, non risulta applicabile la sanzione di cui alla lettera a) del predetto comma 26 dell' art. 31.

Il Comune di Vercelli nell'esercizio 2015 risulta non aver rispettato il Patto di Stabilità 2015, così come riportato nella Certificazione prodotta dal sistema Web appositamente previsto per il Patto di Stabilità ed inviata, sempre via web, al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 30/03/2016. Di seguito sono riportate le tabelle riepilogative del Comune di Vercelli relative al Patto di Stabilità 2015.

(Leggi n. 183/2011 e n. 190/2014, Decreto-legge n. 138/2011, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 83/2014, n. 133/2014, n. 78/2015, n. 154/2015 e n. 185/2015, L.R. Sardegna n. 7/2014)

**CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti**  
**MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2015**  
**Comune di VERCELLI**

(migliata di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			a tutto il II Semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	33.072
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	4.808
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	9.347
<i>a detrarre:</i>	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	18
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Accertamenti	0
	E8 Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014) - (rif. B.1.18)	Accertamenti	0
	E9 Contributo di 530 milioni di euro complessivi (art. 8, comma 10, del decreto-legge n. 78/2015) - (rif. par. B.1.19)	Accertamenti	52
	E9 bis Contributo di 8 milioni di euro al comune di Campione d'Italia a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 8 non richieste dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano al 30/6/2015 (art. 7, comma 9-sexiesdecies, del decreto-legge n. 78/2015)	Accertamenti	0
	E9 ter Contributo di 80 milioni di euro complessivi alla città metropolitana di Milano e alle province a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 8 non richieste dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano al 30/6/2015 (art. 8, comma 13 ter, del decreto-legge n. 78/2015)	Accertamenti	0
	E9 quat er Contributo di 30 milioni di euro complessivi alle città metropolitane e alle province a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 8 non richieste dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano al 30/6/2015 (art. 8, comma 13 quater, del decreto-legge n. 78/2015)	Accertamenti	0
	E10 Risorse attribuite a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" per l'anno 2015 e utilizzate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	Accertamenti	0
<i>a sommare:</i>	E11 Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno 2015 del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	Accertamenti	0
	E12 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)		1.305
<i>a detrarre:</i>	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)		985
ECorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E9bis-E9ter-E9quat-er-E10+E11+E12-S0)	Accertamenti	47.475
E13	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	11.605
<i>a detrarre:</i>	E14 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	16
	E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0
	E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E17 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	3.388
	E18 Proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 da utilizzare per effettuare spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	Riscossioni (2)	1.501
	E19 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.10)	Riscossioni (2)	0
	E20 Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18	Riscossioni (2)	0

	comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014) - (rif. par. B.1.11)		
	E21 Entrate derivanti da trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle spese sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto (articolo 33-bis del decreto legge n. 133/2014) - (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	0
ECap N	Totale entrate in conto capitale nette (E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20-E21)	Riscossioni (2)	-6.700
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)		54.175
			<b>MONI/14</b>
<b>SPESE FINALI</b>			a tutto il II Semestre
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	41.594
FCDE	Stanziamento definitivo di competenza di parte corrente del Fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.2.2) (3)	Impegni	3.710
<i>a detrarre:</i>	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	18
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Impegni	0
	S6 Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Impegni	0
	S7 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Impegni	0
	S8 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Impegni	0
	S9 Spese correnti connesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	Impegni	0
	S9 bis Spese correnti sostenute a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito, per far fronte ai danni causati da eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2015 per i quali sia stato deliberato dal Consiglio dei ministri lo stato di emergenza prima del 1° dicembre 2015. (art. 3, comma 1 bis, D.L. n. 154/2015)	Impegni	0
<i>a sommare:</i>	S10 Spese correnti non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	Impegni	0
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1+FCDE-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S9bis+S10)	Impegni	45.286
S11	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2)	18.375
<i>a detrarre:</i>	S12 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	0
	S13 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	0
	S14 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S15 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	3.853
	S16 Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica (art. 31, commi 14-ter e 14-quater, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti (2)	0
	S17 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	0
	S18 Spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni, effettuate con proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)	0
	S19 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e	Pagamenti (2)	0

	dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.10)		
S20	Spese in conto capitale connesse agli investimenti per la realizzazione dei progetti presentati dalla città designata "Capitale italiana della cultura" finanziati a valere sulla quota nazionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (art. 7, comma 3-quater, decreto-legge n. 83/2014) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	0
S21	Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge n. 133/2014 - (rif. par. B.1.13)	Pagamenti (2)	22
S22	Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte entro il 31/12/2013 con la società RFI S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014 - (rif. par. B.1.14)	Pagamenti (2)	0
S23	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto a valere dei trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle suddette spese (articolo 33-bis del decreto legge n. 133 del 2014) - (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	-0
S24	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Pagamenti (2)	0
S25	Spese in conto capitale sostenute dai comuni sede delle città metropolitane a valere sulla quota di cofinanziamento (comma 145, dell'art. 1 della legge n.190/2014 come modificato dall'art. 1, comma 8, del decreto legge n. 78 del 2015) - (rif. par. B.1.20)	Pagamenti (2)	0
S25 bis	Spese in conto capitale sostenute a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito, per far fronte ai danni causati da eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2015 per i quali sia stato deliberato dal Consiglio dei ministri lo stato di emergenza prima del 1° dicembre 2015. (art. 3, comma 1 bis, D.L. n. 154/2015)	Pagamenti (2)	0
S25 ter	Pagamenti effettuati dai comuni con risorse proprie in cofinanziamento per interventi relativi a linee metropolitane approvati dal CIPET ai sensi dell'art.5, comma 1, della legge n. 211/1992 ai fini degli adempimenti di cui all'art. 2 della legge n. 1042/1969 (art. 11, comma 1, del decreto legge n. 185 del 2015)	Pagamenti (2)	0
a sommare:	S26 Spese in conto capitale non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25-S25bis-S25ter+S26)	Pagamenti (2)	14.500
SF N	SPESA FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)		59.785
SFIN 15	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		-5.611
OB	OBBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015 (determinato ai sensi del comma 2 dell'art. 31, legge n. 183/2011)		-1.823
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (4) (SFIN 15-OB)		-3.788
PagRes	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012 (rif. par. B.2.4)	Pagamenti	0
Risp TP	Ai fini dell'applicazione del comma 3 dell'articolo 41 della legge 24/04/2014, indicare se sono stati rispettati nel 2014 i tempi dei pagamenti previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231	Pagamenti (2)	NO

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Per i comuni l'aggiornamento del valore relativo all'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità deve essere effettuato richiamando dal Menu Funzionalità la funzione di "acquisizione/variazione" del modello di individuazione dell'obiettivo-comuni (cella "e" del Mod. OB/15/C). Automaticamente il sistema aggiornerà il FCDE rilevante ai fini del monitoraggio.

(4) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

**PARTE 5<sup>a</sup>**  
**ELENCO DELLE CONSULENZE E**  
**DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI**

**AFFIDATI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2013 EX ART. 90, 3° COMMA DELLO  
STATUTO COMUNALE**

**Elenco incarichi professionali affidati nel corso  
dell'Esercizio 2015**

**ELENCO INCARICHI CONFERITI NELL'ESERCIZIO 2015**

<b>SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE, ORGANI ISTITUZIONALI E PRATICHE LEGALI</b>			
<b>NOMINATIVO</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>DETERMINAZIONE NUMERO E DATA</b>	<b>IMPORTO EURO</b>
C. VIVANI F. TAROCCO R. RESTANO	PROCEDIMENTO PER INSINUAZIONE AL PASSIVO DEL FALLIMENTO N. 24/2014.	D.D. N. 229 DEL 29.01.2015	7.000,00
C. ROSELLI	AFFIDAMENTO INCARICO LEGALE AVANTI AL TRIBUNALE DI VERCELLI PER OTTENERE RILASCIO ALLOGGIO DI PROPRIETA' DEL COMUNE	D.D. N. 1309 DEL 21.05.2015	2.152,81
C. VIVANI	PRESENTAZIONE APPELLO AVANTI AL CONSIGLIO DI STATO AVVERSO SENTENZA DEL TAR PIEMONTE N. 544/2015.	D.D. N. 875 DEL 03.04.2015	10.000,00
M. ZOPPOLATO	RICORSO AVANTI AL TAR PIEMONTE PER ANNULLAMENTO COMUNICAZIONE PROT. U. 0014015 DEL 08.04.2015 DEL SETTORE LL.PP. DEL COMUNE DI VERCELLI.	D.D. N. 1392 DEL 27.05.2015	4.100,00
L. SZEGO	RICORSO AVANTI AL TAR PIEMONTE PER ANNULLAMENTO DECRETO N. 46/2015 DEL SETTORE URBANISTICA.	D.D. N. 1149 DEL 05.05.2015	6.000,00
L. SZEGO	RICORSO AVANTI AL TAR PIEMONTE PER ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 33/2014 DEL SETTORE SVILUPPO URBANO.	D.D. N. 1505 DEL 09.06.2015	6.000,00
F. CAMPISI	RICORSO AVANTI AL TRIBUNALE DI VERCELLI, SEZ. LAVORO, INERENTE RESTITUZIONE TRATTENUTE DEL 2,50% LORDO DELLA RETRIBUZIONE MENSILE.	D.D. N. 1531 DEL 10.06.2015	6.500,00
G. MANFERTO	ATTO DI APPELLO PER RIFORMA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI VERCELLI N. 589/2014.	D.D. N. 1816 DEL 06.07.2015	20.000,00
C. FIORENZI	COSTITUZIONE AVANTI AL TRIBUNALE DI VERCELLI AVVERSO ATTO DI CITAZIONE REGISTRATO AL PROT. GEN. DELL'ENTE IN DATA 16.07.2015 AL N. 29492.	D.D. N. 2990 DEL 04.11.2015	6.000,00
M. PRETTI	RICORSO IN APPELLO PER RIFORMA SENTENZA N. 530/2015 DEL TAR PIEMONTE.	D.D. N. 3168 DEL 19.11.2015	5.726,91
C. ROSELLI	AFFIDAMENTO INCARICO LEGALE AVANTI AL TRIBUNALE DI VERCELLI PER OTTENERE RILASCIO UNITA' IMMOBILIARI SITE IN VIA GOITO.	D.D. N. 2599 DEL 28.09.2015	3.000,00

SETTORE: FINANZIARIO, TRIBUTARIO E PATRIMONIALE			
NOMINATIVO	OGGETTO	DETERMINAZIONE NUMERO E DATA	IMPORTO EURO
MARTINOTTI DR. EMILIO	ATTIVITA' DI SUPPORTO AL RUP IN CAMPO ECONOMICO VALUTATIVO E SOCIETARIO PER IL PROGETTO DI FUSIONE DI ATENA SPA E ATENA PATRIMONIO SPA	DETERMINAZIONE N. 1540 DEL 11/6/2015	2.100,00
MARTINOTTI DR. EMILIO	ATTIVITA' DI SUPPORTO AL RUP PER LA VALUTAZIONE PERITALE DELLE AZIONI E QUOTE SOCIETARIE NEL PROCEDIMENTO DI ASTA PUBBLICA PER L'AUMENTO DI CAPITALE DI ATENA SPA POST PROCEDIMENTO DI FUSIONE	DETERMINAZIONE N. 2658 DEL 7/10/2015	19.032,00
STUDIO FRACASSO S.R.L.	ASSISTENZA TECNICA, AI SENSI DEL D.LGS. N. 163/2006 NEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE	3669 DEL 21/12	€ 61.809,53 IVA COMPRESA
MERANI AVV. CARLO STUDIO MERANI ASSOCIATI	ATTIVITA' DI SUPPORTO AL RUP PER GLI ASPETTI GIUSPUBBLICISTICI NELLA PROCEDURA DI CESSIONE QUOTE DI ATENA SPA E DIRITTO DI OPZIONE	DETERMINAZIONE N. 2659 DEL 7/10/2015	18.968,56
STUDIO LEGALE TRIBUTARIO STLEX	ATTIVITA' DI SUPPORTO AL RUP PER PROCEDIMENTO DI FUSIONE ATENA SPA E ATENA PATRIMONIO SPA PER LA DEFINIZIONE DEL MODELLO DI GOVERNANCE SOCIETARIA POST AUMENTO DI CAPITALE E NEGOZIAZIONE POTERI DI AZIONISTA DI MINORANZA	DETERMINAZIONE N. 3157 DEL 18/11/2015	13.576,16

SETTORE URBANISTICA E SVILUPPO ECONOMICO			
NOMINATIVO	OGGETTO	DETERMINAZIONE NUMERO E DATA	IMPORTO EURO
ING. NATALE COMITO	COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO E STATICO IN CORSO D'OPERA LAVORI BIBLIOTECA CIVICA- PISU (INCARICO DI PROGETTAZIONE ESTERNA)	563 DEL 4 MARZO E 3318 DEL 2 DICEMBRE	€ 14.553,13 (€ 11.720,64 PER ONORARI E SPESE + € 2.832,49 GESTIONE SEPARATA INPS/IRAP
ING. ANGELO CASALINO	COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO NON IN CORSO D'OPERA II STRALCIO LAVORI EDIFICIO EX ENAL (INCARICO DI PROGETTAZIONE ESTERNA)	729 DEL 19 MARZO	€ 5.674,78 (€. 4.472,56 PER ONORARI E SPESE + € 1.178,90 PER CONTRIBUTO INARCASSA + €. 1.023,32 PER IVA AL 22%),
STUDIO TECSE ENGINEERING	VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA IMMOBILE EX 18	803 DEL 26 MARZO	€ 8.530,45 (€. 6.723,24 + € 268,93

STUDIO ASSOCIATO	(INCARICO PROFESSIONALE)		CNPAIA +€ 1538,28)
STUDIO TOVAGLIERI	STUDIO APPARATO RADICALE N. 3 ESEMPLARI VEGETALI STORICI (INCARICO PROFESSIONALE)	915 DEL 9 APRILE	€ 2.103,04 (€ 1.690,00 + CNPAIA PER € 33,80 + I.V.A. PER € 379,24),
GEOM. ROBERTO MARTINELLI	ATTIVITÀ DI COMPLETAMENTO ITER DI PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO (REDAZIONE ATTI E PRESENTAZIONE AGENZIA ENTRATE E TRIBUNALE) (INCARICO PROFESSIONALE)	1554 DEL 12 GIUGNO	€ 1.001,08 (789,00 + CASSA €31,56 + € 180,52 PER IVA
STUDIO TECSE ENGINEERING STUDIO ASSOCIATO	REDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, D.L., CONTABILITÀ LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO DELLA BIBLIOTECA CIVICA LOTTO 2 E REDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, C.S.P., D.L., CONTABILITÀ SPAZI VERDI RELATIVI A "LA PIAZZA" - LOTTI 2 E 3 (INCARICO DI PROGETTAZIONE ESTERNA)	1085 DEL 28 APRILE	€ 103.073,35 (81.236,88 + CNPAIA PER € 3.249,47 + € 18.587 PER I.V.A.)
PININ BRAMBILLA BARCLON	ATTIVITÀ DI DIREZIONE ARTISTICA E SUPERVISIONE TECNICO SCIENTIFICA DEL RESTAURO APPARATI DECORATIVI DELL'EX SAN PIETRO M. E PORTICO DEL DUGENTESCO (INCARICO PROFESSIONALE)	2175 DEL 10 AGOSTO	€ 24.278,00 (19.900,00 + € 4.378,00 PER IVA)
ING. ANTONIO TURCO	CONSULENZA TECNICA DI PARTE NELLA CONTROVERSIA COMUNE DI VERCELLI - GETECH (INCARICO PROFESSIONALE)	1729 DEL 26 GIUGNO	€ 14.999,86 (11.822,09 + € 472,88 CONTRIBUTO INTEGRATIVO + € 2.704,89 PER IVA
STUDIO ING. TINA CORLETO	AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER L'ESECUZIONE DI UNA RELAZIONE DI INDAGINE AMBIENTALE RELATIVA AI GAS INTERSTIZIALI, PRESSO LE AREE LIMITROFE ALLA EX DISCARICA MONTEFIBRE DI VERCELLI	3618 DEL 16 DICEMBRE	€ 10.397,26 (8.194,56 + € 327,78 CONTRIBUTO PREVIDENZIALE + 1.874,92 IVA)
STUDIO MICHAELIDES ASSOCIATO	COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DEI LAVORI DELLE OPERE COMPLEMENTARI RELATIVI A "LA PIAZZA" - LOTTI 2 E 3 BIBLIOTECA CIVICA LOTTO 2	2100 DEL 5 AGOSTO	€ 32.988,80 (€ 26.000,00 + 1.040,00 CASSA PREVIDENZIALE + € 5.948,80 PER IVA )
ING. MAGGIA GIORGIO	COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO E COLLAUDO STATICO IN CORSO D'OPERA E FINALE DEI LAVORI DELLE OPERE COMPLEMENTARI RELATIVE A "LA PIAZZA" - LOTTI 2 E 3	2679 DELL'8 OTTOBRE	13.222,40 (€ 10.500,00 + € 420,00 CNPAIA + € 2.402,40 PER IVA);

AVV.TO CLAUDIO VIVANI	ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO AL R.U.P. PER PROCEDURA AUTORITA' DI AUDIT PER PISU - NON PREVEDIBILE	3749 DEL 28 DICEMBRE	1.361,68 (1000,00 + € 40,00 CASSA PREVIDENZIALE + € 228,80 PER IVA)
STUDIO BETA SRL	INDAGINI DI CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA DESTINATA A INTERVENTO MOVICENTRO PROPEDEUTICHE E FINALIZZATE A CONSENTIRE LA PROGETTAZIONE	3621 DEL 16 DICEMBRE	€ 4.999,07 (3.940,00 + € 157,60 CASSA PREVIDENZIALE + € 901,47 PER IVA)
ING. ANDREA BOSSO	PROGETTAZIONE, D.L., CONTABILITÀ E COORDINAMENTO SICUREZZA INTERVENTO MOVICENTRO	3132 DEL 16 NOVEMBRE (AFFIDAMENTO LLPP)	€ 18.959,20 (14.942,63 + € 597,7 CASSA PREVIDENZIALE + € 3418,87 PER IVA)

**SETTORE: STRATEGIE TERRITORIALI, LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE**

NOMINATIVO	OGGETTO	DETERMINAZIONE NUMERO E DATA	IMPORTO EURO
-ING. SALADINO PIERA - ING. FILIBERTI MARCO	SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA ED ALL'INGEGNERIA - ATTIVITA' TECNICO - AMMINISTRATIVE CONNESSE CON LA PROGETTAZIONE - AFFIDAMENTO INCARICO	344 DEL 12/02/2015	12.688,00
ING. ISABELLA VALSECCHI	PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2015-2017 - REGIONE PIEMONTE BANDO TRIENNALE EDILIZIA SCOLASTICA - EDIFICIO SEDE DELLE SCUOLE PRIMARIA GOZZANO E DELL'INFANZIA CASTELLI - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRUTTURALE, ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA - LOTTO 1 PROGETTAZIONE SPECIALISTICA ESECUTIVA - AFFIDAMENTO INCARICO ED IMPEGNO DI SPESA	511 DEL 02/03/2015	€ 11.196,86
DITTA ANALISI STRUTTURE E MATERIALI S.R.L.	RISANAMENTO CONSERVATIVO DI TIPO STRUTTURALE DELLE SCUOLE ROSA STAMPA E MANDELLI, INDAGINI GEOTECNICHE - AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA	849 DEL 01/04/2015	4.880,00

ARCH. SILVIA MAROINO	TORRE CIVICA DI VERCELLI - PRIMI LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLA CORTICA ESTERNA - AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ DI DIREZIONE LAVORI	1181 DEL 08/05/2015	€ 4.938,77
ING. AGOSTINO SALVATORE	PALESTRA MAZZINI - PROGETTAZIONE E DIREZIONE OPERATIVA IMPIANTI ELETTRICI - AFFIDAMENTO INCARICO IL DIRETTORE	1340 DEL 22/05/2015	6.344,00
ING. RICCARDO ISOLA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A. AVOGADRO - RIFACIMENTO DELLA COPERTURA, BONIFICA AMIANTO E MIGLIORAMENTO ENERGETICO - AFFIDAMENTO INCARICO PER ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE ED IMPEGNO DI SPESA.	N. 1668 DEL 19/06/2015	€ 6.123,56
ING. LUCA DELLIVENERI	LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DI TIPO STRUTTURALE DELLA SCUOLA PRIMARIA ROSA STAMPA E DELL'INFANZIA MANDELLI - AFFIDAMENTO INCARICO DI DIREZIONE OPERATIVA OPERE STRUTTURALI - IMPEGNO DI SPESA	1981 DEL 22/07/2015	6.280,56
ING. ENRICO SEGATTO	LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DI TIPO STRUTTURALE DELLA SCUOLA PRIMARIA ROSA STAMPA E DELL'INFANZIA MANDELLI - AFFIDAMENTO INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE - IMPEGNO DI SPESA	1751 DEL 01/07/2015	€ 9.378,97

AVV. MAURIZIO ZOPPOLATO	CITTADELLA GIUDIZIARIA - SERVIZIO DI SUPPORTO AL R.U.P. IN MATERIA GIURIDICO- CONTRATTUALISTICA. AFFIDAMENTO INCARICO ED IMPEGNO DI SPESA.	N. 2160 DEL 07/08/2015	€ 8.119,25
P.I. ROBERTO CHIOCCA	CITTADELLA GIUDIZIARIA - EX UFFICIO DEL LAVORO - LOTTO C - AFFIDAMENTO INCARICO PER COLLAUDO TECNICO, AMMINISTRATIVO E FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI - IMPEGNO DI SPESA	2281 DEL 24/08/2015	5.331,48
ING. ROBERTO GEMME	LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DI TIPO STRUTTURALE DELLA SCUOLA PRIMARIA ROSA STAMPA E DELL'INFANZIA MANDELLI - AFFIDAMENTO INCARICO COLLAUDO STRUTTURE IN CORSO D'OPERA E REDAZIONE DEL CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO - IMPEGNO DI SPESA	2328 DEL 01/09/2015	€ 2.549,03
ING. LUCA DELLI VENERI	TEATRO CIVICO DI VERCELLI, PARTE DI COPERTURA IN CEMENTO - AMIANTO, LAVORI D'URGENZA DI RIFACIMENTO DELLA COPERTURA (FASE II) - AFFIDAMENTO INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE - IMPEGNO DI SPESA	2372 DEL 08/09/2015	€ 3.362,32
ARCH. ROSSANA CAMPANILE	SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA EX ART. 150 DEL D.P.R. 207/2010 - AFFIDAMENTO	2863 DEL 26/10/2015	€ 5.425,00,

ING. ENRICO SEGATTO	LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DI TIPO STRUTTURALE DELLA SCUOLA PRIMARIA ROSA STAMPA E DELL'INFANZIA MANDELLI  DIREZIONE OPERATIVA OPERE IMPIANTISTICHE - AFFIDAMENTO INCARICO ED IMPEGNO DI SPESA	3072 DEL 11/11/2015	4.247,55
ING. LUCA DELLI VENERI	ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE COORDINATA E PRONTO INTERVENTO SU IMMOBILI E STRUTTURE DELL'ENTE ANNUALITÀ 2014/2015 2014/2015 - AFFIDAMENTO INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE - IMPEGNO DI SPESA	3074 DEL 11/11/2015	€ 3.000,00
ING. ANDREA BOSSO	INTERVENTO MOVICENTRO/AREA STRATEGICA STAZIONE - REALIZZAZIONE PARCHEGGIO- AFFIDAMENTO INCARICO PER PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, CONTABILITÀ E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA - IMPEGNO DI SPESA	3132 DEL 16/11/2015	€ 18.959,20
FERRARI RESTAURO S.A.S. , NELLA PERSONA DI MARIA GRAZIA FERRARI	PALAZZO CENTORIS - RESTAURO CONSERVATIVO DEI PROSPETTI E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLE SUPERFICI PITTORICHE - AFFIDAMENTO INCARICO PER PROGETTAZIONE SPECIALISTICA, DIREZIONE OPERATIVA DEI LAVORI E REDAZIONE CONTABILITÀ - IMPEGNO DI SPESA	N. 3410 DEL 09/12/2015	€ 9.490,69

**SETTORE: POLITICHE SOCIALI**

NOMINATIVO	OGGETTO	DETERMINAZIONE NUMERO E DATA	IMPORTO EURO
DR. F. QUAGLIA . STUDIO Q3	CAMPIONATURA ACQUA POTABILE ASILO NIDO "GIRASOLE"	DD N. 3285 DEL 30/11/2015 E DD 3764 DEL 28/12/2015 - INTEGR. IMP. SPESA	COMPLESSIVO € 195,20

**Elenco consulenze affidate nel corso  
dell'Esercizio 2015**

**ELENCO CONSULENZE AFFIDATE NELL'ESERCIZIO 2015**

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono stati conferiti incarichi di consulenza.



**MISURE PER CONSENTIRE LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI**  
(art. 41 D.L. 66/2014 convertito in legge, con modifiche, dalla L. 23/06/2014 n. 89)

<b>ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO</b>	
<b>Art. 41, comma 1, D.L. 66/2014</b>	
Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. 231/2002 per l'esercizio 2015:	€ 22.359.818,37
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2015 (art. 33 del D.lgs. 33/2013, calcolato secondo le modalità previste dal DPCM 22/09/2014):	39,04

Vercelli, li

12 APR 2015

IL SINDACO  
Maura Forte

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Silvano Ardizzone